

Il Giardino Alpino Paradisia

La gestione ordinaria del Giardino Alpino Paradisia ha prodotto un notevole incremento delle piante in coltura:

952 specie di cui:

630 specie italiane

288 specie esotiche

34 specie officinali

Il giardino alpino è in contatto con 350 Orti e Giardini botanici di tutto il mondo per lo scambio di semi. Per questo pubblica e spedisce ogni anno uno speciale catalogo, l' " Index seminum". Nel 2004 sono stati inviati 4956 campioni di semi, raccolti sia in natura, sia in giardino e accuratamente selezionati.

7. Altre attività ed iniziative

Convegno "Quale futuro per il Gran Paradiso"

Il 25 ottobre è stato tenuto a Cuorné il Convegno "Quale futuro per il Gran Paradiso", cui hanno partecipato il Sottosegretario all'Ambiente On. Tortoli ed il Sottosegretario alla Giustizia On. Vicini. Nel corso del convegno è stata analizzata la situazione economico-sociale del territorio del Parco e sono state avanzate proposte per un nuovo sviluppo sostenibile dell'area protetta.

Conoscere per proteggere: Il Servizio Civile Volontario nel Parco Gran Paradiso

In collaborazione con la Città di Torino è stato approvato il primo progetto per l'impiego di giovani volontari del Servizio Civile Nazionale all'interno del Parco.

Le quattro volontarie prescelte vengono addette al

- monitoraggio della Fauna per la raccolta di dati faunistici, la catalogazione e la destinazione di reperti, la raccolta, l'analisi e la rielaborazione dei dati dei censimenti faunistici, in particolare dello stambecco e del camoscio
- monitoraggio del Patrimonio e del Territorio con la raccolta di dati relativi alle strutture del Parco presenti sul territorio (immobili, sentieri, segnaletica) tramite rilievi e rielaborazione dei dati esistenti, l'elaborazione grafica e l'implementazione della banca dati del Parco.
- monitoraggio dello Sviluppo sostenibile con la raccolta di dati e sondaggi sull'impatto della fruizione turistica sul territorio, la raccolta ed elaborazione grafica delle iniziative, progetti, materiali e tecnologie nel campo dello sviluppo sostenibile, la creazione di una banca dati sulle iniziative di sostenibilità ambientale, la collaborazione con l'ufficio stampa e la segreteria.

Diploma europeo: dossier e richiesta

E' stato preparato il dossier ed avanzata la richiesta di attribuzione del Diploma Europeo, il prestigioso riconoscimento internazionale attribuito dal Consiglio d'Europa a zone protette che rivestono un interesse europeo eccezionale per la conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica in ragione di risultati rimarchevoli dal punto di vista scientifico, culturale o estetico.

Altana per l'osservazione della fauna selvatica

Nell'ambito di una collaborazione con il Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura di Mondovì, alcuni studenti hanno affrontato, all'interno del loro corso di progettazione, il tema di una altana per l'osservazione della fauna selvatica da costruire nel piano dell'Azaria nel comune di Valprato Soana.

E' stato selezionato il progetto migliore, che verrà realizzato nel corso della prossima estate.

Piano di controllo del Cinghiale

Il cinghiale è specie il cui forte aumento numerico, alimentato da continue immigrazioni dall'esterno dell'area protetta, ha costretto ad attivare piani di controllo per diminuirne la densità, per raggiungere l'obiettivo di mitigare l'impatto sulle attività agricole delle popolazioni locali. Si è scelto tuttavia di far eseguire i prelievi esclusivamente dal personale di Sorveglianza, per evitare che il ricorso ad esterni alimentasse il ciclo delle introduzioni abusive nelle aree limitrofe al Parco.

Nel biennio 2003-2004 sono stati prelevati 64 cinghiali su cui sono state eseguite:

- verifica biometrica
- verifica sanitaria
- raccolta di campioni stomacali per l'analisi della dieta.

Nel corso dell'anno è stato approvato un nuovo Regolamento per l'alienazione a pagamento di animali selvatici, reperti osteologici e faunistici rinvenuti nel Parco, che ha stabilito le modalità di vendita dei trofei di camosci e stambecchi rinvenuti morti per cause naturali e dei cinghiali abbattuti.

Sicurezza in montagna

I Guarda parco sono purtroppo spesso costretti ad intervenire in attività di soccorso ad escursionisti in difficoltà. Nel 2004 sono state impiegate 353 ore in addestramento ed operazioni di soccorso.

8. Il Piano del Parco e le strategie dell'area protetta

Piano del Parco, regolamento e PPES

I lavori per il piano del Parco, il regolamento e il Piano di sviluppo economico e sociale sono in corso.

“Meno vincoli, più progetti” è il filo conduttore della elaborazione, per offrire nuove opportunità di crescita del territorio nel rispetto dei valori della conservazione.

Attualmente sono stati redatti gli “Studi propedeutici per il Piano” ed approvato un documento di indirizzo (Criteri per la redazione degli strumenti di pianificazione). E' stata appaltata la redazione del Piano che prevede la presentazione dei seguenti documenti intermedi:

- documento preliminare
- quadro interpretativo
- quadro strategico
- Piano direttore
- Proposta di PPES e regolamento.

Sono stati effettuati incontri con Comunità del Parco, Enti locali, popolazioni.

Il documento preliminare ed il quadro interpretativo sono stati elaborati ed approvati dalla Comunità del Parco, che tuttavia ha chiesto la sospensione di ogni attività pianificatoria fino alla nomina degli organi dell'Ente. La discussione da parte del Consiglio Direttivo, nominato solo a fine anno, sarà possibile solo nel 2005.

Sono inoltre iniziate riunioni preliminari con le Regioni per chiarire aspetti tecnici e procedurali.

Sempre nell'ambito della pianificazione, è stato redatto il capitolato speciale ed è stato avviato l'iter per la redazione del Piano antincendi boschivi del Parco, obbligatorio ai sensi di legge.

Piano pluriennale

Dal punto di vista delle strategie gestionali è stato predisposto un piano pluriennale, cioè uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che:

- supera in una prospettiva pluriennale e con una organizzazione in macro-categorie, la frammentarietà delle attuali previsioni di lavoro
- consente una gradualità di azioni, inquadrate per aree di attività, su più anni e secondo un percorso logico e coerente,

- consente la programmazione dei finanziamenti e della spesa
- favorisce un adeguato utilizzo delle risorse umane
- privilegia una ottica di sistema
- coinvolge al massimo grado le professionalità dei vari servizi interni.

Piano delle strutture di servizio

L'Ente parco possiede un cospicuo patrimonio di fabbricati di servizio (10 centri visitatori, alcuni in via di ultimazione, 20 unità di foresteria per 138 posti letto, 56 casotti per le guardie, 8 uffici, 18 alloggi per il personale di vigilanza, 4 centri studi veterinari, 1 centro studi botanici, 12 locali di servizio (garage, magazzini ecc.).

E' stato avviato un progetto, esteso a tutto il territorio, per razionalizzarne la gestione.

Programmazione e finanziamenti regionali

E' proseguita l'attuazione del Programma integrato di interventi 2000/06 , approvato dall'Ente nel 2001, contenente la pianificazione di molte azioni pluriennali in vari settori.

Analogamente è proseguita l'attuazione dell'Accordo di programma con la Regione Piemonte, che finanzia progetti di investimento (fra cui la regolamentazione del Nivolet e il recupero dell'ex Grand Hotel) e di promozione del territorio piemontese dell'area protetta.

NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione, così come previsto dal D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2004. In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, dello stato patrimoniale, del conto economico corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili. Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2004, di cui il presente documento costituisce parte integrante è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425bis del Codice Civile secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423bis, c. 1, C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. Si evidenzia inoltre che:

- I. le voci, raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, sono commentate nella specifica parte della presente Nota integrativa;
- II. le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono messe in evidenza nella presente Nota integrativa;
- III. per il Fondo indennità di anzianità dovuta al personale (TFR), in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio;
- IV. le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

GENERALE

Si descrivono, qui di seguito, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2004:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi pagamenti).
- Nella redazione di questo rendiconto generale 2004 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dal nuovo D.P.R. 97/2003 nonché dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto (corrispondente al dato di inventario) e sono rettificata dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello Stato Patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni di proprietà. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono quelle relative all'esercizio 2004 calcolate sulla scorta delle percentuali di ammortamento:

- Fabbricati 3%;
- Mobili d'ufficio 12%;
- Automezzi 20%;
- Attrezzature varie e minute di laboratorio 35%;

	Valore inventario al 01/01/2004	Variazioni	Valore inventario 31/12/2004	Quote ammortamento esercizi precedenti	Quota ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2004	Stato Patrimoniale
Terreni	106.551,20		106.551,20	0,00	0,00	106.551,20	106.551,20
Fabbricati	7.668.965,26	316.943,95	7.985.909,21	1.520.337,09	239.577,28	6.225.994,84	6.225.994,84
Attrezzature e sistemi informatici	1.034.101,02	431.565,19	602.535,83	179.649,49	210.887,59	211.998,75	211.998,75
Automezzi e motoveicoli	507.759,88	344.498,62	163.261,26	32.652,25	32.652,25	97.956,76	97.956,76
Macchinari, apparecchi, altri beni mobili	653.632,82	414.085,79	239.547,03	22.622,08	28.745,83	188.179,12	188.179,12

Crediti: Sono esposti al valore nominale secondo il loro presumibile valore di realizzo. Debiti: Sono rilevati al valore nominale. Fondo TFR: E' stato inserito l'effettivo importo calcolato sulla base dello stato di servizio dei dipendenti alla data del 31/12/2004 aumentato dell'accantonamento 2004 e dedotto l'importo erogato a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

Fondo TFR al 01/01/2004	Accantonamento dell'esercizio	Pagamenti dell'esercizio	Fondo TFR al 31/12/2004
1.516.674,55	167.249,87	112.708,41	1.571.216,01

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'effettivo importo dei depositi bancari presso la Tesoreria unica Banca d'Italia.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono analizzate le seguenti voci:

Entrate

Avanzo di Amministrazione.

L'avanzo di amministrazione di € 101.740,93 comprensivo dell'avanzo vincolato di € 5.953,21 accertato alla fine dell'esercizio 2003, è stato riportato fra le previsioni definitive del bilancio di previsione 2004.

TITOLO I - Entrate correnti

Le entrate correnti previste in complessive € 4.747.364,45 sono state riscosse per € 4.300.685,99 e per € 317.104,17 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 129.574,29.

TITOLI II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale previste in complessive € 3.409.559,94 sono state riscosse per € 1.330.285,66 e per € 2.073.593,26 sono stati istituiti appositi residui attivi, con un minore accertamento di € 5.681,02.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Entrate per partite di giro

Le entrate per partite di giro previste in complessive € 791.003,84 sono state riscosse per € 762.634,29 con un minore accertamento di € 28.369,55.

Situazione generale delle entrate

Su un totale di entrate previste, ammontanti a complessive € 9.043.715,95 (compreso l'avanzo di amministrazione di € 95.787,72) sono state riscosse in tutto € 6.393.605,94 (compreso il

fondo cassa di € 1.907.031,87) e residue € 2.390.697,43. La differenza fra le somme previste e quelle accertate (riscosse e da riscuotere) risulta pari a € 2.650.110,01.

Uscite

TITOLO I - Uscite Correnti

Le uscite correnti previste in complessive € 4.677.624,44, sono state pagate per € 3.965.931,42 e per € 617.743,29 sono stati istituiti appositi residui passivi con un conseguente minore impegno di € 93.949,73.

TITOLI II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste per complessive € 3.575.087,67 sono state pagate per € 182.988,60 e per € 3.326.547,51 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 65.551,56.

TITOLI III - Gestioni speciali

Non movimentate

TITOLO IV - Uscite per partite di giro

Le uscite per partite di giro previste in complessive € 791.003,84 sono state pagate per € 762.560,28 e per € 71,39 sono stati istituiti appositi residui passivi, con un conseguente minore impegno di € 28.372,17.

Situazione generale delle uscite

Su un totale di spese previste, ammontanti a complessive € 9.043.715,95 sono state pagate in tutto € 4.911.480,30 e residue € 3.944.362,19.

La differenza fra le previsioni definitive e gli impegni è pertanto di € 187.873,46.

In dipendenza di quanto sopra si espongono, qui di seguito, i dati maggiormente significativi per cogliere più a fondo i fatti verificatisi nel corso dell'esercizio in esame.

Su un totale di entrate correnti previste in complessive € 4.747.364,45, sono state riscosse € 4.300.685,99 così ripartite:

- € 4.128.897,85	contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente;
- € 24.800,00	contributo ordinario della Regione Autonoma della Valle d'Aosta di cui alla legge 9/10/1967, n° 959;
- € 13.289,00	contributo Regione Autonoma della Valle d'Aosta per formazione antincendio boschivo
- € 13.800,00	contributo vendita marchio del Parco

- €	33.414,73	proventi derivanti dalla pubblicazione, materiale propagandistico, divulgativo, illustrativo, ecc.;
- €	120,00	proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- €	1.1640,45	altri proventi;
- €	19.239,45	realizzi per l'affitto di immobili di proprietà dell'Ente ceduti in locazione al personale di sorveglianza;
- €	259,77	interessi attivi maturati su depositi e c/c bancari;
- €	28.404,85	recuperi e rimborsi diversi (spese di cattura e cessione capi di fauna selvatica a scopo di ripopolamento e colonizzazione; indennità di infortunio da conguagliarsi con l'ammontare delle retribuzioni, ecc.);
- €	1.995,67	indennizzi di assicurazioni;
- €	21.493,62	concorsi nelle spese;
- €	3.074,60	proventi per conciliazioni;
- €	256,00	proventi per tasse concorsuali;
€	4.300.685,99	TOTALE ENTRATE CORRENTI

A fronte di tali entrate fanno riscontro spese pagate per complessive € 3.965.931,42, così determinate (a fianco di ogni importo viene indicata l'incidenza percentuale):

€	38.491,73	(0,97%)	spese per gli organi dell'Ente (gettoni di presenza agli organi collegiali di amministrazione, trattamento economico di missione, rimborsi spese, ecc);
€	3.066.556,96	(77,32%)	oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza (stipendi, retribuzioni indennità aggiuntive ed altri assegni fissi e contrattuali e relativi oneri riflessi);
€	570.226,13	(14,38%)	spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi;
€	232.588,35	(5,87%)	spese per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni, documentazioni, svolgimento attività di carattere divulgativo, educativo, turistico, didattico, sociale, ecc.);

€	44.909,96	(1,13%)	oneri tributari (imposte, tasse canoni e tributi vari);
€	392,42	(0,01)	Spese correttive e compensative di entrate correnti
€	12.765,87	(0,32%)	spese non classificabili in altre voci (spese per liti, arbitraggi e risarcimenti vari);

€ 3.965.931,42 (100,00%) TOTALE SPESE CORRENTI

Su un totale di entrata in conto capitale previsto in complessivi € 3.409.559,94 sono state rimosse € 1.330.285,66

- €	500.000,00	Capitolo 15010	Contributo del Ministero dell'Ambiente di cui alla legge 179/2002
- €	829.988,00	Capitolo 15020	Contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per progetti Enti Locali (legge 388)
- €	297,66	Capitolo 18010	contributo da parte di istituzioni

A fronte di tali entrate fanno riscontro spese pagate per complessive € 182.988,60

- €	364,32	Capitolo 11030	spese per interventi materiali di completamento Centri Visita e punti d'interesse con la Regione Piemonte.
- €	24.968,53	Capitolo 11140	spese relative al restauro del Grand Hotel di Ceresole Reale.
- €	5.350,40	Capitolo 11150	spese relative al restauro del Grand Hotel di Ceresole Reale (legge 388).
- €	5.547,70	Capitolo 12010	spese per acquisto mobili
- €	28.241,84	Capitolo 12030	spese per acquisto attrezzatura tecnica
- €	5.807,40	Capitolo 12070	spese per acquisto macchine d'ufficio
- €	112.708,41	Capitolo 15010	spese per pagamento indennità di anzianità

Gestione dei residui attivi (Tabella A)

Su un complesso di residui attivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 3.989.373,73, sono state rimosse € 994.276,28 e dichiarata insussistente la somma di € 14.954,90 corrispondente allo stralcio dei seguenti residui attivi:

R.A. n. 5030 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 1999, relativo al contributo della Provincia di Torino per il Progetto Interreg II "Il lupo in Piemonte".

R.A. n. 16030 di € 14.813,77, proveniente dall'esercizio finanziario 2000, relativo al contributo "Asse II Regione Piemonte" per il progetto integrato di sviluppo turistico Valli Orco e Soana;

R.A. n. 7020 di € 141,12, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo al saldo fattura n. 6/03 del 23/06/2003;

Le somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio medesimo ammontano a € 2.980.142,55.

I residui di nuova istituzione, provenienti dal conto delle competenze, ammontano a € 2.390.697,43 che determinano un conseguente complesso di residui attivi di € 5.370.839,98 alla fine della gestione.

Gestione dei residui passivi (Tabella B)

Su un complesso di residui passivi ammontante all'inizio dell'esercizio a complessive € 5.400.862,50, sono stati effettuati pagamenti per € 2.082.599,75 e dichiarata insussistente la somma di € 24.271,30 corrispondente ai seguenti residui passivi:

Capitolo RP/1050/01 di € 346,28, proveniente dall'esercizio finanziario 2001 relativo alle indennità di rimborso spese missioni agli organi istituzionali;

Capitolo RP/2080/03 di € 4.050,00, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente;

Capitolo RP/2090/03 di € 4.037,81, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a altri oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente (Inail, ecc.);

Capitolo RP/2100/03 di € 349,72, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a corsi per il personale e partecipazione spese corsi indetti da Enti;

Capitolo RP/2130/03 di € 45,00 proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per il corso di formazione antincendio boschivo al personale;

Capitolo RP/4040/03 di € 53,98, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a canoni vari (pulizia locali, lavaggio vestiario, biancheria);

Capitolo RP/4060/03 di € 616,80, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni svincoli;

Capitolo RP/4070/03 di € 17,95, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per l'acquisto di pubblicazioni a uso ufficio;

Capitolo RP/4120/02 di € 55,79, proveniente dall'esercizio finanziario 2002, relativo alla manutenzione e riparazione mobili e macchine d'ufficio, calcolatori;

Capitolo RP/4140/03 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per elaborazioni dati;

Capitolo RP/4170/03 di € 303,16, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per l'attività divulgativa, partecipazione a convegni, ecc.

Capitolo RP/4180/00 di € 0,01, proveniente dall'esercizio finanziario 2000, relativo a spese per corrispettivi per prestazioni professionali, per incarichi speciali;

Capitolo RP/4180/03 di € 148,57, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per corrispettivi per prestazioni professionali, per incarichi speciali;

Capitolo RP/4210/03 di € 127,58, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a spese per acquisto vestiario, divise e capi di equipaggiamento;

Capitolo RP/4230/03 di € 165,36, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo alle spese per trasporto di materiali vari;

Capitolo RP/5060/01 di € 9.657,74, proveniente dall'esercizio finanziario 2001, relativo a gestione museo, cineteca, fonoteca, attività divulgativa, ecc.;

Capitolo RP/5060/02 di € 52,00, proveniente dall'esercizio finanziario 2002, relativo a gestione museo, cineteca, fonoteca, attività divulgativa, ecc.;

Capitolo RP/5060/03 di € 413,66, proveniente dall'esercizio finanziario 2003, relativo a gestione museo, cineteca, fonoteca, attività divulgativa, ecc.;

Capitolo RP/5070/01 di € 2.974,79, proveniente dall'esercizio finanziario 2001, relativo a segnaletica, studio e allestimento centri visita;

Capitolo RP/12010/02 di € 80,40, proveniente dall'esercizio finanziario 2002, relativo a spese il acquisto mobili, arredi, ecc.

Capitolo RP/12050/99 di € 774,69, proveniente dall'esercizio finanziario 1999, relativo a spese il acquisto mobili, arredi, ecc.

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 3.293.991,45.

Sono stati inoltre istituiti residui passivi per un totale di € 3.944.362,19 che determinano un conseguente complesso di residui di € 7.238.353,64 alla fine della gestione.

In relazione alle risultanze generali emergenti dall'esame del presente conto si rileva:

- che il carico di residui passivi (€3.293.991,45) degli esercizi precedenti e (€3.944.362,19) dell'esercizio, per un totale di € 7.238.353,64 è essenzialmente dovuto all'immobilizzo di

fondi destinati per la maggior parte al finanziamento di spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori inerenti alle ricostruzioni, ristrutturazioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni di immobili.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'**attivo** dello stato patrimoniale sono riportati:

1. Le immobilizzazioni materiali iscritte con i criteri di cui a pag. 1 e 2 comprendono:
 - terreni e fabbricati: ammontano a € 6.332.546,04, pari al valore di acquisto dei beni, aumentato dei lavori di ristrutturazione e depurato dell'importo del fondo di ammortamento nel quale sono state inserite tutte le quote di ammortamento dei vari anni;
 - attrezzature impianti e macchinari: ammontano a € 400.177,87, pari al valore d'acquisto desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
 - automezzi ammontano a € 97.956,76, pari al valore d'acquisto e/o di conferimento desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
 - altri beni: ammontano a € 325.511,26, pari al valore d'acquisto di mobili, allestimenti per strutture informative, centri visita desunto dall'inventario al netto delle quote di ammortamento dei vari anni.
2. Immobilizzazione finanziarie di cui crediti verso altri pari ad €18.087,95;
3. Rimanenze materiale alienabile valutate al costo di acquisto per € 174.349,19 ;
4. I residui attivi che sono stati suddivisi in base alla tipologia del debitore:
 - verso utenti/clienti € 18.859,48;
 - verso lo stato e altri soggetti pubblici € 5.351.980,50;
 - verso altri - ;
5. Altri titoli € 51,65
6. Le disponibilità liquide si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31.12.2004 ed è pari a € 1.907.031,87.
7. I risconti attivi ammontano ad € 27.352,47.

Nel **passivo** dello stato patrimoniale sono riportati:

1. Il patrimonio netto al 31.12.2004 ammonta a € 5.844.335,39 così composto € 965.819,90 quale risultato economico dell'esercizio 2004, € 6.810.155,29 quale risultato economico degli esercizi precedenti conseguentemente, anno per anno, ridotto il risultato economico. Il Patrimonio Netto costituisce la riserva dell'Ente che sarà utile ad eventuale copertura di disequilibri gestionali per gli anni a venire.

2. Il trattamento di fine rapporto al 31/12/2004 che ammonta a € 1.571.216,01 ed è adeguato per i diritti economici maturati dal personale dipendente.
3. I residui passivi relativi a debiti v/fornitori che ammontano a € 4.467.255,12. Sono espressi al loro valore nominale e rappresentato i diritti vantati da terzi così come accertati al 31/12/2004;
4. I risconti passivi contributi in c/capitale a destinazione vincolata che ammontano ad € 2.771.098,52.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono stati iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio 2004. Il valore della produzione ammonta a € 4.648.213,64 e comprende il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, i proventi derivanti dalle attività promozionali, dai beni patrimoniali e la quota di competenza dei contributi pubblici calcolati con il criterio dei risconti in applicazione della circolare del M.E.F. n. 0148276 del 20/07/06. Il valore dei costi della produzione ammonta a € 5.577.592,64 e comprende le spese di funzionamento dell'Ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi oltre alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ai fondi ed oneri diversi di gestione dell'esercizio. Interessi e altri oneri finanziari ammontano ad € 259,77. Si è provveduto ad inserire tra i proventi ed oneri straordinari le voci relative alle insussistenze del passivo pari a € 24.271,30 (derivanti dall'eliminazione dei residui passivi – allegato A), alle insussistenze dell'attivo pari a € 14.954,90 (derivanti dall'eliminazione dei residui attivi – allegato B). Il valore delle imposte dell'esercizio ammonta a € 46.017,07.

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

1. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2004 risulta un avanzo di amministrazione pari a € 39.518,21, di :

- parte vincolata legge n.246/2002 € 5.953,21;
- parte vincolata per fondo rinnovi contrattuali € 32.339,49;
- parte disponibile da applicare al bilancio di previsione 2005 € 1.225,51.

2. CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2004 la consistenza di cassa ammonta a € 1.907.031,87 a fronte di una consistenza iniziale di € 1.513.229,70.

3. PERSONALE

Alla data del 31.12.2004 risultano in servizio 79 delle 85 unità di personale previste dalla pianta organica assorbe oltre il 77% della spesa corrente esclusa l'erogazione dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio che ammonta ad € 112.708,41.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 , sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2004 Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio con rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- Conto Economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale;Il rendiconto si completa, inoltre, con:
- Nota Integrativa.
- Situazione amministrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti. I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile per quanto attiene il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, dell'art. 2427 c.c. per la Nota Integrativa . I valori riportati nei vari documenti sono espressi in euro.

Torino, 20 aprile 2007

Il Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso
Dr. Michele Ottino

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			1.513.229,70			2.087.709,70
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	4.128.897,85	4.128.897,85	0,00	3.953.128,53	3.953.128,53
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	511.012,00	278.800,00	125.502,03	611.714,03	583.884,38	51.808,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	148.739,58	24.789,93	9.296,21	158.035,80	24.789,93	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	38.997,87	37.222,00	37.455,70	63.164,57	62.017,58	4.017,88
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.284,24	73.257,48	60.311,84	5.762,02	41.728,05	41.164,16
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	19.499,22	19.499,22	0,00	19.199,04	19.199,04
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	51.993,08	51.894,14	0,00	38.933,36	44.936,11
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	194,00	3.330,60	3.385,76	249,16	4.189,15	4.133,99
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	703.227,69	4.617.790,16	4.436.242,75	838.925,58	4.727.870,32	4.118.387,71
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	703.227,69	4.617.790,16	4.436.242,75	838.925,58	4.727.870,32	4.118.387,71
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	1.639.414,86	1.329.988,00	2.135.545,37	2.444.972,23	883.896,51	1.602.667,62
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	637.500,00	2.020.728,77	0,00	652.313,77	637.500,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	53.162,15	53.459,81	53.162,15	53.162,15	52.155,92
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00